



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

OGGETTO: Contratto stipulato in modalità elettronica, a seguito di procedura di gara d'appalto esperita ai sensi del D. Lgs.vo 50 del 18 aprile 2016, con procedura aperta (art. 60, comma 1), per la fornitura di servizi di “consolidamento, virtualizzazione e manutenzione del Sistema Informativo Visti (I-VIS)” della Direzione Centrale dell’Immigrazione e della Polizia delle Frontiere.
Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 – ISF2 Borders – Progetto 1.1.1.

Alla Società/RTI

Si trascrive di seguito il contratto avente ad oggetto la fornitura di servizi di “consolidamento, virtualizzazione e manutenzione del Sistema Informativo VISTI (I-VIS)” sulla nuova piattaforma “TI” installata presso il Centro Elaborazione Nazionale della Polizia di Stato di Napoli tra il Ministero dell’Interno - Direzione Centrale dell’Immigrazione e della Polizia delle Frontiere (di seguito indicata per brevità “Amministrazione”) e la Società/RTI (di seguito indicata per brevità “Impresa”), a seguito del ricorso alla procedura di gara d'appalto in ambito CEE/WTO esperita ai sensi dell’articolo 60, comma 1, del D. Lgs.vo 50 del 18 aprile 2016.

PREMESSO CHE:

- a) l’Amministrazione della Pubblica Sicurezza, a fronte dell’avvenuta approvazione del “Progetto 1.1.1” nell’ambito del Programma Nazionale del Fondo di Sicurezza Interna 2014-2020 – ISF2 Borders”, con determina a contrarre n. 0038052 del 12/09/2016, ha manifestato l’intendimento di avviare, tra le altre, una procedura di gara ad evidenza pubblica, articolata su un unico lotto ai sensi dell’articolo 60, comma 1, del D. Lgs.vo n.50 del 18 aprile 2016, per la fornitura di servizi di “consolidamento, virtualizzazione e manutenzione del Sistema Informativo VISTI (I-VIS)” sulla nuova piattaforma “TI” installata presso il Centro Elaborazione Nazionale della Polizia di Stato di Napoli;
- b) l’Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato ha all’uopo predisposto un articolato capitolato tecnico ed ha fissato in € 330.000,00, IVA esclusa, l’importo da porre a base d’asta di una procedura di gara ad evidenza pubblica;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

- c) la Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere, nella persona del Direttore Centrale pro-tempore, è stata individuata quale beneficiario della progettualità di cui sopra;
- d) il Viceprefetto Dr. Tommaso Tafuri, Capo ufficio *Staff* dell'Ufficio Attività contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni presso la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs.vo n. 50/2016, esclusivamente per la predisposizione e lo svolgimento di quelle procedure amministrative individuate e finalizzate all'attuazione del Progetto 1.1.1. "*Acquisizione di una infrastruttura ICT centrale I-VIS e servizi*", fino al momento dell'effettiva efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- e) l'Amministrazione ha proceduto, mediante apposito bando di gara trasmesso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il _____ n. _____, ad esperire un appalto in ambito UE/WTO, ai sensi dell'articolo 60, comma 1, del D. Lgs.vo n.50 del 18 aprile 2016,, dandone massima pubblicità con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Contratti Pubblici - n. ___ del _____, nonché, per estratto, su due quotidiani nazionali e su due quotidiani aventi particolare diffusione nella Regione Lazio e Campania;
- f) sono pervenute n. ___ offerte e l'Amministrazione, a fronte della proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione Ministeriale nella seduta del _____ è venuta nella determinazione di aggiudicare la fornitura di che trattasi alla Società/RTI _____, al prezzo di Euro _____, cui sono da aggiungere Euro _____ per I.V.A. al 22%, per un valore massimo complessivo di Euro _____.
- g) la Società viene indicata per brevità "Impresa" ed il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - viene indicato con la parola "Amministrazione";

Tanto premesso si conviene e si stipula quanto segue:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Articolo 1

(Oggetto del contratto, descrizione della fornitura e importo contrattuale)

Il presente atto ha come oggetto la fornitura di servizi di “consolidamento, virtualizzazione e manutenzione del Sistema Informativo Visti (I-VIS)” sulla nuova piattaforma “IT” installata presso il Centro Elaborazione Nazionale della Polizia di Stato di Napoli.

Le specifiche tecniche della fornitura dovranno essere in tutto conformi al presente contratto, nonché al capitolato tecnico, all’offerta dell’Impresa in data XX/XX/XXXX, documenti che, benché non allegati e custoditi agli atti dell’Amministrazione, costituiscono anch’essi parte integrante del presente contratto.

Fornitura:

Nello specifico, i servizi oggetto della presente fornitura e finalizzati ad assicurare il regolare funzionamento dell’infrastruttura “ICT centrale I-VIS” gestita dalla Direzione Centrale dell’Immigrazione e della Polizia delle Frontiere, sono i seguenti:

- consolidamento e virtualizzazione degli applicativi “I-VIS e AM”;
- sviluppo e manutenzione evolutiva dell’applicativo “I-VIS”;
- gestione dell’applicativo “I-VIS” comprendente:
 - acquisizione del “know how” ad inizio fornitura;
 - manutenzione correttiva e adeguativa dell’applicativo “I-VIS e AM”;
 - trasferimento del “know how” a fine fornitura;
- addestramento e formazione;
- Documentazione (Piano generale di Progetto, Piano di Interventi, Stato Avanzamento Lavori, Piano di test, Piano Formativo, Piano di trasferimento del “know-how”).

L’ammontare complessivo del contratto è di **€ 330.000,00**, cui sono da aggiungere **€ 72.600,00** per I.V.A. al 22%, per un valore massimo complessivo non superabile di **€ 402.600,00**

Opzioni



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

1. L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di operare delle varianti in corso d'opera, ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del D.Lgs.vo n. 50/2016 nel rispetto delle soglie di cui al comma 2, lettere a) e b), del medesimo decreto legislativo.
2. L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di implementare la fornitura fino alla concorrenza massima di un quinto dell'importo contrattuale entro l'importo massimo complessivo stimato di **€ 66.000,00**, IVA esclusa, che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, in ossequio all'articolo 106, comma 12, del D.Lgs.vo n. 50/2016.
3. L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva, altresì, la facoltà di disporre la proroga del servizio, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs.vo n. 50/2016, nella misura strettamente necessaria ed alle medesime condizioni contrattuali, nelle more dello svolgimento e conclusione delle ordinarie procedure di scelta di un nuovo contraente

Qualora l'Amministrazione voglia avvalersi delle opzioni di cui sopra è tenuta a darne comunicazione per iscritto alla controparte, prima della scadenza del contratto, mediante lettera raccomandata AR o mediante altra forma idonea a garantire data certa.

Il prezzo offerto è formulato in base a calcoli di propria convenienza, tutto incluso e nulla escluso. Esso pertanto è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Articolo 2

(Norme regolatrici del contratto)

Per il presente contratto vengono osservate le seguenti norme:

- a) la Legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato (Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni);
- b) il Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

(Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni);

- c) le Condizioni Generali d'Oneri per gli acquisti e le lavorazioni dei materiali di vestiario, equipaggiamento, servizi generali e casermaggio per la Polizia di Stato, approvate con Decreto del Ministro dell'Interno n. 999.9687.AG.11 del 28 marzo 1953, registrato alla Corte dei Conti il 29 maggio 1953, per quanto applicabili;
- d) il Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1992, n. 417, recante il Regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;
- e) il D.P.C.M 06/08/1997 n. 452, recante l'approvazione del capitolato di cui all'articolo 12, comma 1, del Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, relativo alla locazione e all'acquisto di apparecchiature informatiche, nonché alla licenza d'uso dei programmi;
- f) il Decreto Legislativo n.50/2016 (Codice degli Appalti);
- g) il Decreto Legge 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012;
- h) la Legge 24 dicembre 2007, n. 244, in materia di fatturazione elettronica;
- i) l'articolo 1 della Legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- j) le disposizioni previste dal Codice civile e dalle Leggi speciali, per quanto non espressamente regolato dalle leggi e dai regolamenti di cui ai precedenti punti (a), (b), (c), (d), (e), f) g), h) e i) , in quanto compatibili con la Legge ed il Regolamento di contabilità generale dello Stato.

L'Impresa contraente dichiara di conoscere e di accettare, in ogni loro parte, tutte le normative di cui ai predetti punti *a), b), c), d), e), f), g), h), i) e j)* che si intendono qui integralmente trascritte senza, peraltro, che siano allegate al contratto, ai sensi dell'articolo 99 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

Articolo 3

(Direttore dell'Esecuzione del Contratto e Responsabile di Progetto)

Ai sensi degli articoli 101 e 102, commi 1, del D.Lgs.vo n. 50/2016, l'Amministrazione, entro 10 giorni dalla data di esecutività del presente contratto, provvederà a nominare un "Direttore



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

dell'Esecuzione" del contratto, con compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico contabile dell'esecuzione del presente contratto in ossequio al disposto normativo di cui all'articolo 111, comma 2, del menzionato decreto legislativo, e di tale nomina verrà data comunicazione all'Impresa.

Il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, congiuntamente con il Responsabile Unico del Procedimento, dovrà assicurare altresì la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Impresa, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

Entro la medesima data, l'Impresa dovrà nominare un "Responsabile Generale di Progetto (Project Manager)" con funzioni di unica interfaccia tecnico contabile con l'Amministrazione e di tale nomina dovrà essere data comunicazione all'Amministrazione.

Articolo 4

(Gruppo di Lavoro)

Per l'espletamento di tutte le attività oggetto di fornitura, l'Impresa si impegna altresì a costituire apposito "Gruppo di lavoro", composto da figure professionali individuate tra analisti, programmatori e specialisti di prodotto, con almeno 5 anni di esperienza nell'ambito delle attività contrattualmente previste.

Dette figure professionali dovranno possedere, in particolare, conoscenze specifiche e competenze sistemiche approfondite sui sottoindicati apparati ed applicazioni:

- sistemi di virtualizzazione "Vmware";
- amministrazione di "Database Oracle";
- sistemi operativi "Windows, Sun e RedHat";
- sviluppo di sistemi su tre livelli.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Le eventuali variazioni delle risorse professionali componenti il suddetto “Gruppo di lavoro” che dovessero configurarsi in vigenza contrattuale dovranno essere approvate dall'Amministrazione ed in ogni caso non potranno essere di livello inferiore a quanto offerto in sede di gara e richiesto dall'Amministrazione.

Articolo 5

(Validità contrattuale - Termini di adempimento)

VALIDITA' CONTRATTUALE

La durata complessiva dell'intero progetto è di 12 (dodici) mesi e l'erogazione dei servizi oggetto del presente contratto rimane subordinata, sotto il profilo temporale, all'avvenuto completamento ed al conseguente esito favorevole della prevista verifica di conformità finale di specifica fornitura inerente la realizzazione dell'infrastruttura “ICT Centrale I-VIS”, oggetto di distinta procedura di gara, con connessa decorrenza dei termini a partire dalla data di ricevimento da parte dell'Impresa della comunicazione, da effettuare mediante raccomandata A/R e/o via telefax e/o tramite PEC e/o con consegna a mano da parte dell'Amministrazione, della relativa, avvenuta approvazione del certificato di verifica di conformità favorevole eseguita presso il Centro Elettronico Nazionale (CEN) della Polizia di Stato di Napoli.

In ogni caso l'avvio delle attività di cui al presente contratto decorrerà dalla data di ricevimento da parte dell'Impresa della comunicazione, da effettuare mediante raccomandata A/R e/o via telefax e/o tramite PEC e/o con consegna a mano da parte dell'Amministrazione, dell'avvenuta approvazione da parte dell'Autorità competente nell'ambito del **Programma Nazionale del Fondo di Sicurezza Interna 2014-2020 – ISF2 Borders – Progetto 1.1.1.**, fatta salva l'ipotesi di cui all'articolo 32, comma 8, del D.Lgs.vo n. 50/2016.

Articolo 5.bis

(Attività preliminari – Documentazione di progetto)

5.bis.1 – Attività preliminari



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Successivamente all'avvenuta stipula del presente atto negoziale l'Amministrazione, per il tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto di cui al precedente articolo 3, organizzerà un primo incontro c.d. "kick-off meeting", assunto come data di "inizio lavori", con il "Responsabile di progetto" dell'Impresa nell'ottica di definire e pianificare le seguenti attività:

1. configurazione dei "sistemi";
2. consolidamento e virtualizzazione degli applicativi;
3. integrazione degli applicativi con i "client";
5. "test" di funzionamento di tutti i "sistemi";
6. verifica funzionale di tutti i "sistemi".

Atteso che l'operatività dell'Amministrazione non potrà essere interrotta se non per brevi intervalli di tempo e durante particolari orari, sarà necessario che tutte le attività che dovessero comportare "fermi macchina" dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione.

A seguito dell'incontro denominato "kick-off meeting" sarà congiuntamente stilato un verbale sottoscritto e controfirmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal "Responsabile di progetto" di cui al precedente articolo 3 per conto dell'Amministrazione e dell'Impresa, che costituirà la base del "Piano generale di progetto" di cui al successivo Paragrafo 5.bis.2.

Tutta la documentazione tecnica e di progetto redatta dall'Impresa dovrà rispecchiare, nei contenuti e nella presentazione, le caratteristiche ed i requisiti previsti nei rispettivi Paragrafi dell'articolo 8 del capitolato tecnico, documento che sebbene non allegato costituisce parte integrante del presente atto negoziale, così da consentire a qualunque programmatore/installatore di operare interventi senza necessità di ulteriori informazioni.

5.bis.2 – "Piano generale di progetto"

Entro 10 (dieci) giorni solari decorrenti dalla "data di inizio lavori" di cui al precedente Paragrafo 5.bis.1, l'Impresa dovrà presentare un "Piano generale di progetto" relativo alle attività contrattuali, indicando per ciascuna attività i tempi, le risorse necessarie, il relativo impegno ed i contenuti minimi elencati nel Paragrafo 8.3.1 del già menzionato capitolato tecnico.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

L'Impresa si impegnerà ad apportare le eventuali modifiche e integrazioni proposte su indicazione del Direttore dell'esecuzione del contratto al fine della successiva approvazione finale del menzionato documento che sarà vincolante per il prosieguo delle attività.

Tale "Piano generale di progetto" sarà sottoposto a valutazione e approvazione da parte dall'Amministrazione per mezzo del Direttore dell'esecuzione del contratto entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla presentazione dello stesso.

Nel caso in cui la valutazione del "Piano generale di progetto" risultasse negativa o insufficiente, questo dovrà essere nuovamente presentato per la valutazione entro e non oltre 10 (dieci) giorni decorrenti dalla data di comunicazione del rigetto.

Trascorsi tali 10 (dieci) giorni, qualora il suddetto "Piano generale di progetto" non sia ancora disponibile o la successiva verifica di conformità risulti ancora negativa, l'Amministrazione potrà rifiutare la fornitura riservandosi la facoltà di risolvere il contratto per mancato adempimento e di procedere in danno, con conseguente incameramento dell'intero deposito cauzionale e fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

L'esito di tale verifica sarà comunicato all'Impresa a mezzo di lettera A/R e/o via telefax e/o tramite PEC e/o con consegna a mano da parte dell'Amministrazione.

Il mancato rispetto del termine indicato al comma 1 del presente Paragrafo comporterà l'applicazione delle specifiche penalità previste al successivo articolo 16.

5.bis.3 – "Piano di interventi"

Successivamente alla data di ricevimento della comunicazione, da parte dell'Amministrazione, dell'avvenuta approvazione del certificato di verifica funzionale di cui al successivo articolo 5. quater, entro 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dalla fine del mese di riferimento, l'Impresa dovrà produrre un "Piano di interventi", documento comprensivo delle singole "schede interventi" e recante la descrizione degli interventi effettuati e del loro esito e/o stato, nonché la consuntivazione delle risorse impiegate, con evidenziazione di eventuali scostamenti rispetto al "Piano generale di progetto" di cui al precedente Paragrafo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Tale “Piano di interventi” sarà sottoposto a valutazione e approvazione da parte dall'Amministrazione per mezzo del Direttore dell'esecuzione del contratto entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla presentazione dello stesso.

Nel caso in cui la valutazione del “Piano di interventi” risultasse negativa o insufficiente, questo dovrà essere nuovamente presentato per la valutazione entro e non oltre 10 (dieci) giorni decorrenti dalla data di comunicazione del rigetto.

Trascorsi tali 10 (dieci) giorni, qualora il suddetto “Piano di interventi” non sia ancora disponibile o la successiva verifica di conformità risulti ancora negativa, l'Amministrazione potrà rifiutare la fornitura riservandosi la facoltà di risolvere il contratto per mancato adempimento e di procedere in danno, con conseguente incameramento dell'intero deposito cauzionale e fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

L'esito di tale verifica sarà comunicato all'Impresa a mezzo di lettera A/R e/o via telefax e/o tramite PEC e/o con consegna a mano da parte dell'Amministrazione.

Il mancato rispetto del termine indicato al comma 1 del presente Paragrafo comporterà l'applicazione delle specifiche penalità previste al successivo articolo 16.

5.bis.4 – Stato Avanzamento Lavori

Entro il quinto giorno lavorativo successivo a quello di chiusura di ciascun trimestre di riferimento, l'Impresa dovrà presentare il documento di “Stato Avanzamento Lavori” (SAL), attestante gli sviluppi dei moduli di “manutenzione evolutiva”, “manutenzione correttiva” e “manutenzione adeguativa” e recante la contestuale indicazione riepilogativa degli obiettivi raggiunti, dei tempi, degli scostamenti rispetto al pianificato, del costo dell'intervento documentato, del dettaglio dei giorni/uomo consumati e della stima dei “Function Point” sviluppati, da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione per il tramite del Direttore dell'Esecuzione del contratto di cui al precedente articolo 3 entro i successivi cinque giorni lavorativi.

Nel caso in cui la valutazione del documento di “Stato Avanzamento Lavori” risultasse negativa o insufficiente, questo dovrà essere nuovamente presentato per la valutazione entro e non oltre 10



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

(dieci) giorni decorrenti dalla data di comunicazione del rigetto.

Trascorsi tali 10 (dieci) giorni, qualora il suddetto documento non sia ancora disponibile o la successiva verifica di conformità risulti ancora negativa, l'Amministrazione potrà rifiutare la fornitura riservandosi la facoltà di risolvere il contratto per mancato adempimento e di procedere in danno, con conseguente incameramento dell'intero deposito cauzionale e fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

L'esito di tale verifica sarà comunicato all'Impresa a mezzo di lettera A/R e/o via telefax e/o tramite PEC e/o con consegna a mano da parte dell'Amministrazione.

L'approvazione del documento di "Stato Avanzamento Lavori", di cui al presente Paragrafo, costituirà il presupposto propedeutico alla successiva fase di verifica di conformità, da svolgere trimestralmente, delle funzionalità sviluppate nell'ambito dei servizi di "manutenzione evolutiva, correttiva ed adeguativa".

Il mancato rispetto del termine indicato al comma 1 del presente Paragrafo comporterà l'applicazione delle specifiche penalità previste al successivo articolo 16.

Articolo 5.ter

(Realizzazione ambienti operativi virtuali - Approntamento alla verifica)

L'erogazione dei servizi oggetto del presente contratto rimane comunque subordinata, sotto il profilo temporale, all'avvenuto completamento ed al conseguente esito favorevole della prevista verifica di conformità finale di specifica fornitura inerente la realizzazione dell'infrastruttura "ICT Centrale I-VIS", oggetto di distinta procedura di gara, nei locali del Centro Elettronico Nazionale della Polizia di Stato presso Real Bosco di Capodimonte - Via Miano, 2 – 80131 Napoli.

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, da effettuare mediante raccomandata A/R e/o via telefax e/o tramite PEC e/o con consegna a mano da parte dell'Amministrazione, dell'avvenuta approvazione del contratto e della sua registrazione di cui al precedente articolo 5, l'Impresa provvederà a proprie spese alla fornitura di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

“software” per la creazione degli ambienti virtuali, consolidamento e virtualizzazione degli applicativi, nonché per il trasferimento dell’attuale “software” (costituito dagli applicativi “I-VIS ed AM” e da tutte le componenti ad esso correlate, comprese le “basi dati”) dall’ambiente” attuale al nuovo “ambiente” (consistente in una piattaforma virtualizzata oggetto di distinta fornitura e basata sull’Hypervisor Vmware ESXi”) previsto per il “Sistema I-VIS”, con relativa migrazione dati, lasciando inalterate tutte le funzionalità delle applicazioni di partenza, comprese le interfacce utente e le modalità di accesso da parte dei sistemi informatici collegati al “Sistema I-VIS”, ad eccezione dei requisiti prestazionali che, a fronte del processo di consolidamento e virtualizzazione, dovranno risultare migliorati.

Al termine dell’attività di migrazione e comunque nel rispetto del termine di 60 (sessanta) giorni di cui sopra detto, l’Impresa dovrà dare formale comunicazione di approntamento alla verifica propedeutica alla presa in carico del “software” del “Sistema I-VIS”.

Il mancato rispetto dei tempi previsti al comma 2 del presente Paragrafo comporterà l’applicazione di specifiche penalità previste al successivo articolo 16.

Articolo 5. quater

(Piano dei Test - Verifica di conformità)

5. quater.1 – “Piano dei Test”

Entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla comunicazione di approntamento alla verifica di cui al precedente articolo 5.ter, l’Impresa dovrà presentare un “Piano dei Test”, recante una puntuale ed articolata indicazione delle attività di verifica.

Tale “Piano dei Test” sarà sottoposto entro i successivi 10 (dieci) giorni solari alla valutazione ed approvazione del Direttore dell’Esecuzione del Contratto di cui al precedente articolo 3.

Nel caso in cui detta valutazione del “Piano dei Test” risultasse negativa o insufficiente, questo dovrà essere nuovamente presentato per la valutazione entro e non oltre 10 (dieci) giorni decorrenti



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

dalla data di comunicazione del rigetto da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto all'Impresa mediante lettera raccomandata A/R o mediante altra forma idonea a garantire data certa. Trascorso il predetto termine di 10 (dieci) giorni, qualora il suddetto "Piano dei Test" non sia ancora disponibile e/o la successiva valutazione risultasse ancora negativa, l'Amministrazione potrà rifiutare la fornitura riservandosi la facoltà di risolvere il contratto per mancato adempimento e di procedere in danno, con conseguente incameramento dell'intero deposito cauzionale e fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

Il mancato rispetto dei termini previsti al primo comma del presente "Paragrafo" comporterà l'applicazione delle specifiche penalità previste al successivo articolo 16.

5. quater.2 - Verifica di conformità

Entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dall'avvenuta approvazione del predetto "Piano dei Test", la verifica di conformità sarà eseguita, presso i locali dell'Amministrazione, da un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto Ministeriale ai sensi dell'art. 102, comma 6, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in aderenza con le specifiche tecniche indicate dall'Impresa nell'apposito "Piano di test" di cui al precedente Paragrafo 5. quater.1, oltre ad ogni altra prova e verifica che la Commissione riterrà necessaria.

Tutte le verifiche previste nel corso della fornitura saranno effettuate alla presenza delle parti, se richiesto dall'Amministrazione.

Il certificato di verifica di conformità sarà sottoposto ad approvazione entro 60 (sessanta) giorni solari da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 102, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che ne darà comunicazione all'Impresa, per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o con e/o via telefax e/o tramite PEC e/o con consegna a mano.

Contro la determinazione negativa è ammesso il ricorso da parte dell'Impresa al Ministero dell'Interno.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Articolo 6

(Avviamento in esercizio)

L'Impresa, dopo l'avvenuta approvazione del certificato di positiva verifica di conformità di cui al precedente articolo 5. quater, avvierà gli applicativi "I-VIS ed AM", nonché le componenti "software" prodotte e verificate positivamente al termine degli interventi di "manutenzione evolutiva, manutenzione correttiva e manutenzione adeguativa".

Per tale attività, l'Impresa dovrà rendere disponibili le competenze degli esperti applicativi e tecnici che hanno partecipato alla progettazione e sviluppo delle applicazioni interessate dagli interventi.

Sarà compito dell'Impresa pertanto:

- prendere in carico l'applicativo, la relativa "base dati" e la documentazione associata;
- predisporre la piattaforma operativa ed installare l'applicativo secondo le specifiche di installazione del "software";
- aggiornare lo "scheduling" delle attività (finestre temporali di erogazione del servizio, livelli di servizio, reports, save, back up, ..);
- abilitare gli utenti all'applicazione;
- verificare la documentazione tecnica ed operativa delle "applicazioni e DB".

Articolo 7

(Manutenzione Evolutiva)

7.1 – Servizi di manutenzione evolutiva

L'Impresa, a decorrere dalla data di ricevimento della comunicazione, da effettuare mediante raccomandata A/R e/o via telefax e/o tramite PEC e/o con consegna a mano da parte dell'Amministrazione, dell'avvenuta approvazione del certificato di verifica di conformità di cui al precedente articolo 5. quater, erogherà servizi di "manutenzione evolutiva (MEV)" per un arco temporale di mesi 12 (dodici) decorrenti dalla data della suddetta approvazione.

Il servizio consisterà nella realizzazione di eventuali nuovi sviluppi dei componenti applicativi "I-VIS



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

e AM” individuati successivamente alla suddetta verifica di conformità ed esclusivamente su richiesta dell'Amministrazione quale estensione funzionale dell'applicativo “I-VIS ed AM”, indicati a titolo esemplificativo ma non esaustivo nell'articolo 5.2 del capitolato tecnico.

7.2 – Modalità di esecuzione del servizio di manutenzione evolutiva

Sulla base delle esigenze e priorità indicate dall'Amministrazione, l'Impresa redigerà formalmente il relativo “Piano di Interventi”, di cui al precedente articolo 5.bis.3, recante l'indicazione dei tempi di esecuzione e del dimensionamento delle nuove funzionalità e, successivamente all'approvazione da parte dell'Amministrazione per il tramite del Direttore dell'Esecuzione del contratto, avrà cura di aggiornare conseguentemente il “Piano generale di progetto”, di cui al precedente articolo 5.bis.2.

Nel caso di interventi comportanti una modifica della configurazione degli ambienti operativi l'Impresa, oltre a predisporre il nuovo ambiente, dovrà conseguentemente aggiornare le specifiche tecniche per la gestione e l'installazione dell'applicativo da sottoporre a verifica di conformità e successiva approvazione ai sensi dell'articolo 5.quater, riportando nel documento “Stato avanzamento lavori” tutte le indicazioni previste nel precedente articolo 5.bis.4.

Dalla data di approvazione del certificato di avvenuta positiva verifica di conformità delle funzionalità sviluppate trimestralmente ed illustrate nel documento “Stato Avanzamento Lavori”, l'Impresa garantirà un servizio di assistenza e garanzia, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione, per un arco temporale di 12 (dodici) mesi.

7.3 – Dimensionamento del servizio di manutenzione evolutiva

La quota massima dell'Amministrazione per i servizi di “MEV di software ad hoc” che potrà essere sviluppata e riconosciuta all'Impresa nell'ambito della durata contrattuale prevista (12 mesi) è complessivamente pari a 1000 “FP”, di cui:

- 500 “FP” di tipo “ADD”;
- 450 “FP” di tipo “CHG”;
- 50 “FP” di tipo “DEL”.

Dovrà essere prevista dall'Impresa una attività di stima dei “Punti Funzione (FP)” dell'intervento di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

“MEV” e di conteggio a consuntivo dei “FP” che dovrà confluire nel documento “S.A.L.” di cui al precedente articolo 5.bis.4.

Le eventuali eccedenze risultanti in “punti funzione” rispetto alla quota massima di cui al precedente comma 1 non sarà riconosciuta ai fini della determinazione di ulteriore corrispettivo.

Il dimensionamento del “software” sarà effettuato sulla base delle specifiche “IFPUG 4.3” e, conformemente alla “ISO 14143”, il “VAF (Value Adjustment Factor)” dovrà essere fissato pari al valore 1.

Dopo la verifica del modulo di “manutenzione evolutiva” con esito positivo, il “Gruppo di lavoro”, di cui al precedente articolo 4, procede alla presa in carico ed all’avviamento in esercizio del modulo sviluppato che dovrà completarsi nel tempo massimo previsto dal “Piano generale di Progetto” condiviso tra Impresa ed Amministrazione.

Il conteggio dei “Punti Funzione” verrà effettuato da personale certificato dell’Amministrazione entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di approvazione del certificato di verifica di conformità di cui al precedente articolo 5.quater.

7.4 - Qualità del software sviluppato in ottica di riuso

In accordo ai recenti aggiornamenti del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) relativi, in particolare, al Capo VI “Sviluppo, acquisizione e riuso di sistemi informatici nelle pubbliche amministrazioni”, il fornitore sarà tenuto a sviluppare “software” “riusabile”. In pratica, prima di iniziare lo sviluppo di appositi moduli o procedure, il fornitore dovrà verificare e dichiarare all’interno della relativa “Scheda di Progetto” se sia possibile utilizzare parti di codice sorgenti o interi moduli già in uso presso la Direzione Centrale dell’Immigrazione e della Polizia delle Frontiere che, anche opportunamente modificate, potranno contribuire alla realizzazione delle funzionalità richieste.

Il “software”, inoltre, in ossequio all’art. 69 del DLgs n.82/2005 (CAD), per quanto possibile dovrà essere sviluppato in modo da facilitare il “porting” verso sistemi di piattaforme diverse.

Al fine di consentire l’effettiva riusabilità del “software” sviluppato, l’Impresa dovrà evidenziare nell’



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

apposita documentazione gli “indicatori di qualità” del “codice sorgente” al fine di consentire anche a soggetti diversi di elaborare agevolmente lo stesso codice sorgente ai fini del riuso.

7.5 – Modifiche in corso d’opera

Un cambiamento dei requisiti funzionali in corso d’opera per lo sviluppo o la manutenzione evolutiva dell’applicativo può ripercuotersi in più modi sulle dimensioni del progetto così da dover richiedere la creazione di nuove funzionalità logiche o strutture dati e/o da avere ripercussioni sul modo in cui altre funzionalità logiche o strutture dati devono essere trasformate o cancellate.

In particolare, possono configurarsi tre casi:

- Funzionalità aggiunte: il corrispettivo viene calcolato in base alle dimensioni in “FP” e al prezzo unitario (prezzo per FP di tipo ADD indicato in offerta) delle funzionalità medesime;
- Funzionalità modificate: il corrispettivo è calcolato moltiplicando il valore in “FP” della funzionalità modificata per il prezzo unitario delle funzionalità ed applicando un coefficiente di abbattimento percentuale pari al 50% (FP di tipo CHG);
- Funzionalità cancellate: il corrispettivo è calcolato moltiplicando il valore in “FP” della funzionalità modificata per il prezzo unitario delle funzionalità ed applicando un coefficiente di abbattimento percentuale pari al 90% (FP di tipo DEL).

7.6 – Aggiornamento della BASELINE

Il servizio di “MEV” rilascia prodotti misurati in “FP” che vengono a modificare la “baseline” dell’inventario “software” applicativo.

L’Impresa dovrà munire l’Amministrazione di tutti gli elementi di misurazione necessari a mantenere aggiornata la “baseline”.

La “baseline” (definita con il conteggio finale del software sviluppato o sottoposto a MEV approvato dall’Amministrazione) dovrà essere aggiornata a cura dell’Impresa utilizzando le formule indicate nel “CPM (Counting Practice Manual) IFPUG versione 4.3.”.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Articolo 8

(Manutenzione correttiva e adeguativa)

L'Impresa, a decorrere dalla data di ricevimento della comunicazione, da effettuare mediante raccomandata A/R e/o via telefax e/o tramite PEC e/o con consegna a mano da parte dell'Amministrazione, dell'avvenuta approvazione del certificato di verifica funzionale di cui al precedente articolo 5. quater, erogherà servizi di "manutenzione correttiva ed adeguativa" del "software" per gli applicativi "I-VIS e AM", per un arco temporale di 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data della suddetta approvazione, finalizzati al regolare funzionamento del "sistema" ed a supporto delle attività di configurazione e fruibilità.

Il servizio di "**manutenzione correttiva (MAC)**" include tutte quelle attività che trattano la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti delle malfunzioni delle procedure e dei programmi rilasciati a seguito di:

- adeguamenti sugli applicativi "I-VIS e AM";
- MEV di "software ad hoc";
- realizzazione di programmi e procedure strumentali a supporto di tutte le classi di fornitura.

Le modifiche di tipo correttivo hanno una modalità di esecuzione di tipo continuativo ed, essendo orientate alla rimozione di malfunzionamenti riscontrati sul prodotto "software" in esercizio, in linea di massima, non sono pianificabili.

Le categorie dei malfunzionamenti ai fini dei livelli di servizio sono le seguenti:

- **Bloccante:** l'Amministrazione non è in grado di usufruire del servizio per indisponibilità dello stesso o perché le sue prestazioni risultano decisamente degradate;
- **Non bloccante:** l'Amministrazione è in grado di usufruire del servizio anche se le prestazioni dello stesso risultano degradate in alcune sue componenti.

Il servizio di "**manutenzione adeguativa (MAD)**" comprende quelle attività volte ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi degli applicativi "I-VIS e AM" alla evoluzione della piattaforma operativa del sistema informativo ed al cambiamento dei requisiti (organizzativi,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

normativi, d'ambiente).

A fronte del consolidamento e virtualizzazione del “software” sulla piattaforma operativa del nuovo sistema finalità del servizio di cui trattasi è:

- assicurare il miglioramento tempestivo delle funzionalità e delle prestazioni: a titolo esemplificativo ma non esaustivo nell'ipotesi in cui un programma non ha prestazioni adeguate al livello di servizio richiesto e ciò viene percepito come una malfunzione, rendendosi così necessario un intervento di correzione;
- garantire l'evoluzione tecnico funzionale della soluzione “software”;
- fornire servizi di supporto per risolvere tempestivamente problemi relativi a malfunzioni ed errori.

Inoltre, il servizio di “manutenzione adeguativa” persegue la finalità di assicurare l'aggiornamento periodico della soluzione, attraverso il miglioramento della funzionalità, dell'affidabilità e dell'efficienza dei prodotti, mediante il rilascio di nuove versioni e/o correzioni dei prodotti da parte dell'Impresa.

8.1 - Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio di “**manutenzione correttiva**” è normalmente innescato da una segnalazione di un impedimento all'esecuzione dell'applicazione/funzione o dal riscontro di differenze fra l'effettivo funzionamento del “software” applicativo e quello atteso, come previsto dalla relativa documentazione o comunque determinato dai controlli che vengono svolti durante l'attività dall'utente.

Per quanto riguarda la “**manutenzione adeguativa**” è responsabilità dell'Impresa pianificare gli interventi sulla base delle esigenze autonomamente rilevate o delle richieste dell'Amministrazione secondo il livello di priorità dalla stessa assegnato.

Ogni intervento di aggiornamento che modifichi la configurazione degli ambienti dovrà corrispondere ad un aggiornamento della documentazione esistente di cui al precedente articolo 5.bis e dovrà essere sottoposto a verifica di conformità e successiva approvazione ai sensi dell'articolo 5.quater, riportando nel documento “Stato avanzamento lavori” tutte le indicazioni



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

previste nel precedente articolo 5.bis.4.

Dalla data di approvazione del certificato di avvenuta positiva verifica di conformità delle funzionalità sviluppate trimestralmente ed illustrate nel documento “Stato Avanzamento Lavori”, l'Impresa garantirà un servizio di assistenza e garanzia, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione, per un arco temporale di 12 (dodici) mesi.

8.2 - Dimensionamento del servizio

L'impegno necessario allo svolgimento dei servizi di “manutenzione correttiva e adeguativa” sopra definiti è dimensionato a corpo e corrisposto con canoni trimestrali. Il dimensionamento deve tenere conto che:

- il “software” delle “applicazioni I-VIS e AM” risulta attualmente stabile con limitate chiamate di intervento (rif. Allegato A);
- il “software” delle “applicazioni I-VIS e AM” oggetto del consolidamento prevede la manutenzione in garanzia;
- il “software” sviluppato in manutenzione evolutiva prevede la manutenzione in garanzia per un arco temporale di 12 (dodici) mesi;
- l'impegno per il servizio di “manutenzione correttiva” è direttamente proporzionale alla attuale “baseline” dell'applicativo configurantesi in circa 5000 “FP”.

8.3 – Tempistica del servizio - Livelli di servizio

L'Impresa, durante il periodo di validità contrattuale, dovrà garantire il servizio di assistenza nel rispetto dei seguenti “livelli di servizio”:

Durata:	12 mesi
Modalità:	On Site
Copertura:	dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 18.00

Le categorie dei malfunzionamenti ai fini dei livelli di servizio sono le seguenti:

- **Bloccante:** l'Amministrazione non è in grado di usufruire del servizio per indisponibilità



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

dello stesso o perché le sue prestazioni risultano decisamente degradate;

- **Non bloccante:** l'Amministrazione è in grado di usufruire del servizio anche se le prestazioni dello stesso risultano degradate in alcune sue componenti.

INDICATORE DEL SERVIZIO	VALORI DI SOGLIA	PERIODO DI OSSERVAZIONE
Servizi di assistenza e manutenzione (guasti bloccanti)	Tempo di ripristino del servizio: ≤ 24 (ore solari) nel 95% dei casi ≤ 72 (ore solari) nel 5% dei casi	Trimestrale
Servizi di assistenza e manutenzione (guasti non bloccanti)	Tempo di ripristino del servizio: ≤ 48 (ore solari) nel 95% dei casi ≤ 144 (ore solari) nel 5% dei casi	Trimestrale
Interventi di manutenzione correttiva recidivi	0% di interventi di manutenzione correttiva recidivi (successivi alla prima risoluzione) per lo stesso malfunzionamento	Trimestrale
Turnover delle risorse contrattualmente definite	0% delle risorse sostituite per esigenza del fornitore senza preventiva autorizzazione della DCIF	Trimestrale

Il mancato rispetto dei “livelli di servizio” del presente Paragrafo comporterà l'applicazione di specifiche penalità previste al successivo articolo 16.

8.4 - Servizio “Trouble Ticket System”

Gli interventi di “**manutenzione correttiva**” saranno attivati con l'apertura di “tickets” sulla piattaforma di gestione “Trouble Ticket System” (TTS), attiva nell'orario di servizio dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 18.00, evidenziandone il livello di servizio ed assegnando ad essa un identificativo che dovrà comunicare all'Amministrazione al fine di garantire il tracciamento della richiesta/stato dell'intervento in tutte le sue fasi, con reportistica circa la data di chiusura, descrizione sintetica dell'intervento effettuato e la durata dello stesso.

8.4.1 - Livelli di servizio del “Trouble Ticket System”

Durata:	12 mesi
Modalità:	On Site



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Copertura:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 18.00

L'Impresa dovrà garantire i seguenti livelli minimi di servizio:

- 1) Risposta entro 20" per il 90% delle chiamate ricevute.

Verrà misurato il tempo che intercorre tra l'inizio della chiamata e la risposta da parte dell'operatore.

In caso di chiamata perduta va misurato il tempo complessivo della chiamata.

- 2) Percentuale di chiamate perse non superiore al 5%.

Il mancato rispetto dei "livelli di servizio" del presente Paragrafo comporterà l'applicazione di specifiche penalità previste al successivo articolo 16.

Articolo 9

(Piano Formativo - Servizi di formazione e addestramento)

9.1 – "Piano Formativo"

L'Impresa, entro 10 (dieci) giorni solari dalla data di ricezione della comunicazione, da effettuare mediante raccomandata A/R e/o via telefax e/o tramite PEC e/o con consegna a mano da parte dell'Amministrazione, dell'avvenuta approvazione del certificato di verifica di conformità di cui al precedente articolo 5. quater, presenterà un documento denominato "Piano Formativo".

Tale "Piano Formativo", che conterrà le modalità di dispiegamento del servizio di formazione e addestramento e individuerà il percorso in termini di obiettivi da conseguire, modalità, mezzi, tempi e criteri di valutazione, sarà sottoposto a valutazione e approvazione da parte dall'Amministrazione per mezzo del Direttore dell'esecuzione del contratto entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla presentazione dello stesso.

Nel caso in cui la valutazione del "Piano Formativo" risultasse negativa o insufficiente, questo dovrà essere nuovamente presentato per la valutazione entro e non oltre 10 (dieci) giorni decorrenti dalla data di comunicazione del rigetto.

Trascorsi tali 10 (dieci) giorni, qualora il suddetto "Piano Formativo" non sia ancora disponibile o la



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

successiva verifica di conformità risulti ancora negativa, l'Amministrazione potrà rifiutare la fornitura riservandosi la facoltà di risolvere il contratto per mancato adempimento e di procedere in danno, con conseguente incameramento dell'intero deposito cauzionale e fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

L'esito di tale verifica sarà comunicato all'Impresa a mezzo di lettera A/R e/o via telefax e/o tramite PEC e/o con consegna a mano da parte dell'Amministrazione.

Il mancato rispetto dei termini indicati al presente Paragrafo comporterà l'applicazione di specifiche penalità previste al successivo articolo 16.

9.2 – Servizio di formazione e “training on the job”

L'Impresa, successivamente alla data di ricezione della comunicazione, da effettuare mediante raccomandata A/R e/o via telefax e/o tramite PEC e/o con consegna a mano da parte dell'Amministrazione, dell'avvenuta approvazione del “Piano Formativo” di cui al precedente Paragrafo, erogherà un servizio di addestramento e formazione dedicato al personale della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere, nonché degli Uffici di Frontiera e degli Uffici Immigrazione periferici, che svolge, a qualsiasi livello di responsabilità, attività connesse alla gestione, manutenzione, erogazione, supporto dell'infrastruttura “ICT centrale I-VIS”, nonché all'utilizzo dei servizi dell'applicativi “I-VIS ed AM”.

Il servizio sarà garantito in aula a Roma, presso strutture messe a disposizione dall'Amministrazione, per complessive 20 giornate, con supporto di materiale didattico e successiva erogazione di ulteriori 30 giornate di “training on the job”.

Il completo e corretto espletamento delle sessioni di formazione in argomento dovrà essere certificato a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto, anche sulla base della compilazione di un questionario indicante il livello di gradimento del corso da parte dei discenti, appositamente predisposto dall'Impresa di concerto con l'Amministrazione.

Il mancato rispetto delle modalità e dei termini indicati nel “Piano Formativo” per l'erogazione del servizio in argomento, comporteranno l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo 16.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Articolo 10

(Trasferimento di “know-how”)

10.1 – Acquisizione del “know how” a inizio fornitura

A partire dalla data di “inizio attività”, c.d. “kick-off meeting” di cui all'articolo 5.bis, Paragrafo 5.bis.1, l'Impresa sarà affiancata dall'operatore economico uscente, per un massimo di 60 giorni solari, nell'ottica di raggiungere la piena autonomia dei “sistemi” e collaborare alla soluzione di eventuali problematiche di particolare rilevanza che dovessero configurarsi.

Durante la “fase transitoria iniziale” la responsabilità delle operazioni continuerà ad essere in capo all'operatore economico uscente, e di conseguenza le attività di cui all'articolo 1 del presente contratto si intendono decorrenti dalla data di termine della cennata “fase transitoria iniziale”.

10.2 – Trasferimento del “know how” a fine fornitura

Alla prevista scadenza del contratto ed in tutti i casi di anticipata risoluzione dello stesso, l'Impresa si impegna a prestare all'Amministrazione e/o a terzi dalla stessa indicati, il massimo supporto e collaborazione per consentire il subentro nella gestione del “sistema”, pianificando, entro i tre mesi antecedenti alla scadenza del contratto, le relative attività in un “Piano di trasferimento del “know-how”, redatto di concerto tra l'Impresa uscente e l'Amministrazione.

Tale “Piano di trasferimento del “know-how” sarà sottoposto a valutazione e approvazione da parte dall'Amministrazione per mezzo del Direttore dell'esecuzione del contratto entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla presentazione dello stesso.

Nel caso in cui la valutazione del “Piano di trasferimento Know-how” risultasse negativa o insufficiente, questo dovrà essere nuovamente presentato per la valutazione entro e non oltre 10 (dieci) giorni decorrenti dalla data di comunicazione del rigetto.

Trascorsi tali 10 (dieci) giorni, qualora il suddetto “Piano di trasferimento Know-how” non sia ancora disponibile o la successiva verifica di conformità risulti ancora negativa, l'Amministrazione potrà rifiutare la fornitura riservandosi la facoltà di risolvere il contratto per mancato adempimento e di procedere in danno, con conseguente incameramento dell'intero deposito cauzionale e fatta salva



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

ogni altra azione risarcitoria.

L'esito di tale verifica sarà comunicato all'Impresa a mezzo di lettera A/R e/o via telefax e/o tramite PEC e/o con consegna a mano da parte dell'Amministrazione.

Il mancato rispetto del termine indicato al comma 1 del presente Paragrafo comporterà l'applicazione delle specifiche penalità previste al successivo articolo 16.

Articolo 11

(Scioperi e cause di forza maggiore)

Eventuali scioperi nazionali delle maestranze, purché tempestivamente denunciati entro 48 (quarantotto) ore dal loro inizio e dimostrati con documenti riconosciuti validi dall'Amministrazione, daranno diritto al prolungamento dei termini di esecuzione contrattuale pari ad altrettanti giorni solari quanti sono stati quelli di sciopero.

I termini di esecuzione contrattuale non potranno essere prolungati in caso di scioperi aziendali, intendendo per tali quelli che si originano o si esauriscono nel ristretto ambito dell'azienda. Qualora altri eventi di forza maggiore (incendi, alluvioni o altre cause naturali) impediscano all'Impresa di rispettare i termini fissati, si conviene che i termini stessi potranno essere prolungati a richiesta dell'Impresa e a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, e comunque per non oltre 30 (trenta) giorni.

Ove successivamente alla consegna delle realizzazioni insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento delle prestazioni, l'Impresa è tenuta a proseguire le parti di attività eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle attività non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.

Le contestazioni dell'Impresa in merito alle sospensioni delle attività sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa delle attività, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa delle attività; qualora l'Impresa non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

sul registro di contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il responsabile del procedimento dà avviso all'ANAC.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario e cessate le cause che ne hanno determinato l'adozione, il Responsabile unico del procedimento dispone la ripresa dell'esecuzione ed indica il nuovo termine contrattuale.

Qualora l'Impresa non adempia gli obblighi contrattuali entro il nuovo termine contrattuale stabilito dall'Amministrazione a seguito della disposta ripresa, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, nonché all'esecuzione in danno dell'Impresa, fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

L'Impresa, per ottenere un eventuale, ulteriore prolungamento dei termini di esecuzione contrattuale, dovrà inoltrare, con congruo anticipo rispetto al termine di scadenza contrattuale, specifica domanda di proroga, presentando altresì un'esauriente documentazione che provi la non imputabilità alla stessa delle cause che impediscono l'ultimazione delle attività nel termine previsto e la presumibile durata del ritardo, sulla cui ammissibilità decide il Responsabile unico del procedimento, sentito il Direttore dell'esecuzione del contratto, entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dal suo ricevimento.

Articolo 12

(Rifiuto e ripresentazione alla verifica di conformità)

Ferme restando le altre disposizioni previste dagli articoli 39 e seguenti delle Condizioni Generali d'onere in materia di collaudo e relativo esito, nel caso che la Commissione di verifica all'uopo costituita pronunci decisione di rifiuto di quanto presentato alla verifica di conformità, l'Impresa potrà, alternativamente:

- a) riproporre - entro 30 giorni solari dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo telefax, della decisione di rifiuto da parte della predetta Commissione - le realizzazioni/beni già sottoposte alla verifica con esito negativo, accompagnate da una dettagliata relazione che



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

specifichi il modo con il quale è stato ovviato ai difetti e/o alle avarie riscontrate;

- b) sottoporre - entro il medesimo termine di 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo telefax, della decisione di rifiuto da parte della predetta Commissione - alla preventiva valutazione tecnica da parte dell'Amministrazione della/dei nuova realizzazione/beni in sostituzione di quella rifiutata ed, in caso di valutazione favorevole del predetto Ufficio, presentare detto nuova realizzazione, entro 30 giorni decorrenti dalla data di comunicazione del favorevole parere tecnico economico emesso, per la verifica di conformità.

Restano comunque salvi i termini e le condizioni di cui all'articolo 5 del presente contratto.

In ogni caso, gli oneri di ritiro (ovvero: disinstallazione, ecc.) dei beni sottoposti alla verifica risultata negativa restano a carico dell'Impresa. Se entro il termine stabilito dall'Amministrazione, l'Impresa non avrà provveduto alle operazioni di cui al presente capo, tale attività sarà effettuata dall'Amministrazione che si rivarrà sull'Impresa stessa mediante incameramento del deposito cauzionale per un ammontare pari al valore congruito dall'Amministrazione in relazione ai materiali ed alle attività non eseguite.

Nell'ipotesi di mancata ripresentazione nei termini contrattualmente fissati e/o di esito sfavorevole anche della seconda verifica di conformità, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, con l'incameramento dell'intero deposito cauzionale nonché all'esecuzione in danno dell'Impresa, fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

Le eventuali spese di viaggio, di vitto e pernottamento del personale dell'Amministrazione resteranno a carico dell'Impresa in tutte le ipotesi in cui la verifica risulti negativa o, per cause imputabili all'Impresa non possa essere effettuata alla data convenuta, secondo le modalità di cui all'articolo 4 del presente contratto.

Contro la determinazione negativa è ammesso il ricorso da parte dell'Impresa al Ministero dell'Interno.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Articolo 13

(Adempimenti antimafia e subappalto)

La stipula del presente atto viene eseguita sotto l'osservanza degli adempimenti previsti dalle Leggi 31/5/1965 n. 575, 19/3/1990 n. 55, 17/1/1994 n. 47, dal Decreto Legislativo 8/8/1994 n. 490, dal DPR 252 del 3 giugno 1998 e dal Decreto Legislativo n. 159/2011, come integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 218/2012.

È ammesso il ricorso al subappalto nei limiti e nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 105 del D.Lgs.vo 50/2016.

L'Impresa provvederà al deposito dei contratti di subappalto presso gli Uffici dell'Amministrazione almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

Contestualmente, l'Impresa trasmetterà, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal vigente Codice degli Appalti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs.vo 50/2016.

Non si considerano subappalto gli acquisti di materiali, semilavorati effettuati presso terzi per l'approvvigionamento di componenti previsti in commercio e la subfornitura a catalogo di prodotti informatici.

L'Impresa rimane in ogni caso unica responsabile in via esclusiva della corretta esecuzione degli obblighi contrattuali nei confronti dell'Amministrazione, anche per quelle attività svolte da aziende appaltatrici.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto e procedere ad esecuzione in danno nel caso in cui venissero rilevati subappalti non autorizzati nel corso dell'esecuzione del contratto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Articolo 14

(Modifiche e varianti tecniche)

Qualora nel corso dell'esecuzione della fornitura si rendesse necessario ed opportuno, anche su proposta dell'Impresa, operare modifiche, nonché varianti al contratto di appalto in corso di validità derivante dalla presente procedura, per il configurarsi delle ipotesi previste e disciplinate dall'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del D.Lgs.vo 50/2016 e nel rispetto di entrambe le condizioni di cui al successivo comma 2, lettere a) e b), del sopramenzionato articolo, il Responsabile unico del procedimento provvederà a fornire formale autorizzazione.

Qualora dette modifiche, previa accordi tra le parti, risultassero di entità tale da non dar luogo a variazioni dei prezzi o delle altre condizioni contrattuali, l'Impresa sarà tenuta ad eseguirle senza alcun compenso su richiesta dell'Amministrazione.

Qualora, viceversa, esse comportassero delle diminuzioni, sarà del pari convenuta la riduzione da apportare al prezzo contrattuale.

Quanto sopra sarà fatto constatare:

- a) con verbale sottoscritto dalle parti, qualora le modifiche o le varianti tecniche non comportino prolungamenti dei termini di verifica e/o consegna, sospensione di lavori e variazioni di prezzo;
- b) con atto addizionale, se le modifiche o le varianti tecniche comportino variazioni di prezzo, prolungamento dei termini di verifica e/o consegna, diminuzioni di prestazioni e comunque di oneri e costi.

Tali documenti, sottoscritti dalle parti, dovranno chiaramente precisare:

- a) le modifiche da introdurre, descritte singolarmente;
- b) la frazione dei materiali in fornitura sui quali ciascuna modifica dovrà essere introdotta in dipendenza dello stato di esecuzione del contratto;
- c) l'incidenza di tali modifiche del materiale in fornitura sulle caratteristiche, sulle prestazioni e sui tempi contrattuali.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Detti documenti dovranno, altresì, essere sottoposti alla successiva approvazione del Responsabile unico del procedimento.

Articolo 15

(Garanzia definitiva)

A titolo di garanzia degli obblighi assunti, l'Impresa, ai sensi degli articoli 103 del Decreto Legislativo n. 50/2006, ha costituito una garanzia definitiva di € _____ pari al _____% dell'importo contrattuale, da effettuare alternativamente mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, senza eccezioni ed oneri di preventiva escussione, munite di autentica notarile ai sensi della Legge 10/6/1982, n.348.

Tale garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Detta cauzione rimarrà vincolata fino al termine del periodo di completamento di tutte le prestazioni contrattuali, garanzia compresa.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per qualsiasi causa, l'Impresa dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione; in caso di inottemperanza alla richiesta di integrazione della garanzia, venuta meno totalmente o parzialmente, il reintegro avviene mediante ritenuta sull'importo del prezzo da versare all'Impresa, fatta salva la facoltà, da parte dell'Amministrazione, in caso di inadempimento, di dichiarare risolto il contratto ed incamerare la garanzia residua nonché la richiesta di ogni maggior danno.

La polizza fideiussoria prestata a titolo di garanzia avrà efficacia fino all'integrale adempimento delle obbligazioni cui l'Impresa è tenuta in virtù del presente contratto e, in ogni caso, fino al momento in cui non sia intervenuta dichiarazione liberatoria da parte dell'Amministrazione, anche in deroga



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

all'articolo 1957 del Codice Civile.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Non è in alcun modo ammessa l'eventuale richiesta, da parte dell'Impresa, volta ad ottenere la sospensione del provvedimento di incameramento del deposito cauzionale emesso dall'Amministrazione.

Articolo 16

(Penalità in caso di ritardi e Termine essenziale) .

16.1 – Documentazione di progetto (Piano generale di progetto, Piano di Interventi, Stato Avanzamento Lavori)

I ritardi maturati nelle operazioni di produzione della “documentazione di progetto” di cui all'articolo 5.bis, Paragrafi 5.bis.2, 5.bis.3 e 5.bis.4, comporteranno l'applicazione, in misura giornaliera, di una penale corrispondente allo 0,5 per mille del valore netto del contratto.

16.2 – Realizzazione ambienti operativi virtuali e approntamento alla verifica

I ritardi maturati a fronte dei termini previsti per la “realizzazione degli ambienti operativi virtuali” e per il conseguente “approntamento alla verifica” di cui all'articolo 5.ter comporteranno l'applicazione, in misura giornaliera, di una penale corrispondente all'1 per mille del valore netto del contratto.

16.3 - Piano di test

I ritardi maturati nella produzione del documento denominato “Piano di test” di cui all'articolo 5.quater, Paragrafo 5.quater.1, comporteranno l'applicazione, in misura giornaliera, di una penale corrispondente allo 0,5 per mille del valore netto del contratto.

16.4 - Servizio di manutenzione evolutiva

I ritardi maturati nell'erogazione del “servizio di manutenzione evolutiva” di cui all'articolo 7 rispetto a quanto stabilito nel “Piano di Interventi” e nel “Piano generale di progetto” e relativi



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

aggiornamenti, comporteranno l'applicazione, in misura giornaliera, di una penale corrispondente all'1 per mille del valore netto del contratto.

16.5 - Servizio di manutenzione correttiva e adeguativa

I ritardi maturati nell'erogazione del "servizio di manutenzione correttiva e adeguativa" di cui all'articolo 8, comporteranno l'applicazione delle seguenti penali:

<i>Valori di Soglia</i>		Penali	
		Causale	Importi
Servizi di assistenza e manutenzione (guasti bloccanti) Tempi ripristino	≤ 24 ore nel 95% dei casi	Per ogni punto o frazione percentuale in meno rispetto ai valori di soglia	0,8 ‰ del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Servizi di assistenza e manutenzione (guasti bloccanti) Tempi ripristino	≤ 72 ore nel 5% dei casi	Per ogni punto o frazione percentuale in meno rispetto ai valori di soglia	0,4 ‰ del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Servizi di assistenza e manutenzione (guasti non bloccanti) Tempi ripristino	≤ 48 ore nel 95% dei casi	Per ogni punto o frazione percentuale in meno rispetto ai valori di soglia	0,7 ‰ del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Servizi di assistenza e manutenzione (guasti non bloccanti) Tempi ripristino	≤ 144 ore nel 5% dei casi	Per ogni punto o frazione percentuale in meno rispetto ai valori di soglia	0,3 ‰ del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Interventi di manutenzione correttiva recidivi	0% di interventi di manutenzione correttiva recidivi (successivi alla prima risoluzione) per lo stesso malfunzionamento	Per ogni punto o frazione percentuale in più rispetto ai valori di soglia	0,5 ‰ del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Turnover delle risorse		Per ogni punto o	0,3 ‰ del valore



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

contrattualmente definite senza preventiva autorizzazione della DCIF	0% delle risorse sostituite per esigenza del fornitore	frazione percentuale in più rispetto ai valori di soglia	contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
--	--	--	---

16.6 - Servizio "Trouble Ticket System"

I ritardi maturati nell'erogazione del "Servizio Trouble Ticket System" di cui all'articolo 8 comporteranno l'applicazione delle seguenti penali:

<i>Valori di Soglia</i>		Penali	
		Causale	Importi
Tempo Max Attesa	20 secondi nel 90% dei casi 60 secondi nel 10% dei casi	Per ogni punto o frazione percentuale in meno rispetto ai valori di soglia	0,8 % del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Chiamate Entranti perdute	Max 5%	Per ogni punto o frazione percentuale in meno rispetto ai valori di soglia	0,8 % del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione

16.7 – Piano Formativo

I ritardi maturati nelle operazioni di presentazione del "Piano Formativo" di cui all'articolo 9 comporteranno l'applicazione, in misura giornaliera, di una penale corrispondente allo 0,5 per mille del valore netto del contratto.

16.8 – "Piano di trasferimento Know-how"

I ritardi maturati nelle operazioni di presentazione del "Piano di trasferimento di know-how" di cui all'articolo 10 comporteranno l'applicazione, in misura giornaliera, di una penale corrispondente allo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

0,5 per mille del valore netto del contratto.

16.9 - Termine essenziale

In tutte le ipotesi previste di applicazione di penali disciplinate dai precedenti capoversi, l'ammontare complessivo delle penalità non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale.

Parimenti, in tutte le ipotesi previste di applicazione di penali disciplinate dai precedenti capoversi, trascorso il termine di 15 (quindici) giorni, da considerarsi **termine essenziale** ai sensi dell'articolo 1457 del Codice civile, il ritardo è da considerarsi grave inadempimento e l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale, all'esecuzione in danno dell'Impresa, nonché all'affidamento della fornitura al secondo classificato nella procedura di gara di affidamento.

Qualora l'importo complessivo delle medesime dovesse risultare superiore al limite del 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione, previa diffida ad eseguire l'attività entro il termine ultimo di 30 giorni, procederà alla risoluzione contrattuale in danno dell'aggiudicatario ed all'incameramento del deposito cauzionale, fatto salvo il diritto dell'ulteriore risarcimento per i danni causati dall'inadempimento del contratto.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del danno ulteriore.

Le domande per disapplicazione delle penalità, motivate e documentate esaurientemente, dovranno essere presentate all'Amministrazione, pena la decadenza, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricezione della raccomandata con la quale è stata comunicata l'applicazione della penalità.

Articolo 17

(Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari)

17.1 - Importo realizzazione ambienti operativi virtuali - Consolidamento e virtualizzazione degli applicativi

Quanto ad € _____ esclusa IVA al 22%



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva Europea 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2012, n. 192 di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 24/12/2007, nr. 244, da emettersi successivamente alla data di ricezione della comunicazione di avvenuta approvazione del certificato di verifica di conformità, ovvero, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla data di comunicazione di avvenuta approvazione del certificato di verifica di conformità, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura, in aderenza alla previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii..

17.2 – Function Point - Servizi di “manutenzione evolutiva”

Quanto ad € _____ esclusa IVA al 22%

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9.10.2002, n. 231, che recepisce la Direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, come modificato dal Decreto Legislativo 9.11.2012, n. 192 di recepimento della Direttiva 2011/7/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 24/12/2007, nr. 244, da emettersi successivamente alla data di ricezione della comunicazione di avvenuta approvazione della verifica di conformità prevista con cadenza trimestrale per ogni funzionalità sviluppata ed indicata nel documento “S.A.L.” ed all'avvenuta certificazione a cura dell'Amministrazione dei “Punti Funzione” sviluppati ovvero, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla data della positiva verifica di conformità prevista con cadenza trimestrale per ogni funzionalità sviluppata ed



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

indicata nel documento "S.A.L." e dell'avvenuta certificazione a cura dell'Amministrazione dei "Punti Funzione" sviluppati, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura, in aderenza alla previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii..

17.3 Servizi di "manutenzione correttiva ed adeguativa"

Quanto ad € _____ esclusa IVA al 22%

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n.192 di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica da emettersi trimestralmente successivamente alla data di ricezione della comunicazione di avvenuta approvazione della verifica di conformità prevista con cadenza trimestrale per ogni funzionalità corrette e/o adeguate ed indicata nel documento "S.A.L." ovvero, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla data della positiva verifica di conformità prevista con cadenza trimestrale per ogni funzionalità corrette e/o adeguate ed indicata nel documento "S.A.L.", nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii..

17.4 – Servizio di Formazione

Quanto ad € _____ esclusa IVA al 22%

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n.192 di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura elettronica, purché corredata dalla certificazione di avvenuta regolare erogazione del servizio rilasciata dal Direttore



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

dell'esecuzione del contratto, ovvero, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dal rilascio della successiva certificazione di avvenuta, regolare erogazione del servizio da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura elettronica, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii..

17.5 – Servizio di “Training on the job”

Quanto ad € _____ esclusa IVA al 22%

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n.192 di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura elettronica, purché corredata dalla certificazione di avvenuta regolare erogazione del servizio rilasciata dal Direttore dell'esecuzione del contratto, ovvero, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dal rilascio della successiva certificazione di avvenuta, regolare erogazione del servizio da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura elettronica, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii..

17.6 – Trasferimento del “know how” a fine fornitura

Quanto ad € _____ esclusa IVA al 22%

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n.192 di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura elettronica, purché corredata dalla certificazione di avvenuta regolare erogazione del servizio rilasciata dal Direttore



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

dell'esecuzione del contratto, ovvero, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dal rilascio della successiva certificazione di avvenuta regolare erogazione del servizio da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura elettronica, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii..

Le predette fatture dovranno essere intestate a: MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DELLA P.S. - Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere - con sede in Via Tuscolana, 1558 - 00173 ROMA, secondo le modalità disposte dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (**Tracciabilità dei flussi finanziari**), recante il numero **CODICE CIG XXXXXX** e Codice CUP F69J16000380006 trasmesse secondo le modalità previste dalla Legge nr. 244 del 24/12/2007 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 55 del 3/4/2013 recante il relativo Regolamento di attuazione, con **codice IPA: TT1DH4**.

Le stesse dovranno necessariamente riportare anche la seguente dicitura: **Le spese relative alla presente fattura saranno liquidate nella misura della misura di un 50% quale quota comunitaria e di un 50% a titolo di cofinanziamento nazionale di cui alla D.M. dell'Ispettore Generale Capo per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea del 21 marzo 2106 - Programma Nazionale del Fondo di Sicurezza Interna 2014-2020 - ISF2 Borders - Progetto 1.1.1.**

In virtù dell'ammissione al cofinanziamento di cui al precedente capoverso l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nella liquidazione delle fatture dipendenti da eventuali temporanee indisponibilità delle risorse del "Fondo Sicurezza Interna 2014 - 2020" assegnate al "Progetto 1.1.1";

Resta fin d'ora inteso che il presente contratto si intenderà espressamente risolto in tutti i casi in cui risulterà che le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A..

CODICE CIG XXXXXXXX



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

CODICE CUP F69J16000380006

CODICE FISCALE AZIENDA

Clausola risolutiva espressa

In caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi attraverso i canali indicati nel paragrafo precedente, il presente contratto si intenderà automaticamente ed espressamente risolto, in applicazione dell'articolo 3 comma 8, della Legge n. 136/2010 e successive modificazioni.

L'Impresa si obbliga a partecipare, giustificandola con documenti legali, qualunque successiva variazione della forma di pagamento e relativa quietanza indicate nel contratto.

Ove si ometta di partecipare la predetta comunicazione, l'Amministrazione rimarrà esonerata da qualsiasi responsabilità che possa derivare per i pagamenti effettuati con le modalità previste dal comma precedente.

Nel caso si dovessero verificare decadenze o cessazioni dalle cariche statutarie, anche se tali decadenze o cessazioni avvengano "ope legis" e/o per fatto previsto negli atti legali del fornitore, quando anche pubblicate nei modi di legge, l'Impresa s'impegna a darne tempestiva notifica all'Amministrazione stipulante.

In difetto di tale comunicazione, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la forma ed i modi di pagamento eseguiti.

Tutti gli importi eventualmente dovuti a titolo di penale potranno, senza oneri di diffida o di azione giudiziaria, essere detratti dal corrispettivo dovuto dall'Amministrazione che potrà rivalersi anche sul deposito cauzionale.

Articolo 18

(Clausola dell'Amministrazione più favorita)

L'Impresa assicura che i prezzi indicati nella lettera di offerta e riprodotti in contratto sono i più favorevoli praticati a parità di prestazioni, termini e condizioni, a qualsiasi altro soggetto pubblico in Italia e in ambito comunitario e che eventuali minori prezzi, fino alla verifica funzionale finale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

dell'applicativo previsto nel presente contratto, saranno applicati anche alla presente fornitura. Tale clausola non sarà applicata con effetto retroattivo per le eventuali prestazioni similari già erogate ed accettate dall'Amministrazione.

Articolo 19

(Obblighi dell'Impresa nei confronti del proprio personale dipendente ed in materia di tutela ambientale)

L'Impresa si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di lavoro, assumendosene a carico tutti i relativi oneri.

In particolare, l'Impresa si obbliga ad osservare, nei confronti dei lavoratori impiegati per l'esecuzione della commessa formante l'oggetto dell'appalto, le condizioni normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni), di assicurazioni sociali e di pagamento dei contributi nonché di quelle retributive, previste dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro nazionali e di zona stipulati tra le parti firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative applicabili alla data dell'offerta, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo stipulato per la categoria fino alla consegna dei beni oggetto della presente fornitura.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Inoltre, l'Impresa si impegna ad osservare scrupolosamente, nei confronti del personale dipendente, le normative vigenti in materia di rispetto dell'ambiente, di parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro (Legge 9 dicembre 1977, n. 903 e Decreto Legislativo 11 aprile 2006 e successive modificazioni) e di diritto al lavoro dei disabili (Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni).

L'Impresa appaltatrice risponde dell'osservanza degli obblighi da parte dei subappaltatori nei



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Si applicano le disposizioni di cui ai commi 28, 28 bis e 28 ter dell'articolo 35 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n.223, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n.248, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la realizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale", concernenti la responsabilità solidale del committente/appaltatore con l'appaltatore/subappaltatore in materia di versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto l'appaltatore/subappaltatore.

In caso di accertate violazioni degli obblighi sopradetti, e salvo quanto previsto dall'articolo 5, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici, l'Amministrazione, previa comunicazione all'Impresa delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, o comunque accertate, potrà sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare che sarà indicato dall'Ispettorato stesso fino a quando la vertenza non risulti definitiva.

Per detta sospensione, l'Impresa non può opporre eccezioni all'Amministrazione appaltante né pretendere da essa risarcimenti di danni.

La sospensione dei pagamenti non incide sull'obbligo dell'Impresa di adempiere alle proprie prestazioni e l'Impresa non potrà considerare tale comportamento dell'Amministrazione come inadempimento ovvero come produttivo di danni per l'Impresa stessa.

L'Impresa si impegna, comunque, a manlevare l'Amministrazione da tutte le eventuali conseguenze derivanti dall'inosservanza delle norme e prescrizioni suddette.

Articolo 20

(Obblighi dell'Impresa in materia di tutela della riservatezza)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

L'Impresa si obbliga a garantire il rigoroso rispetto della normativa contenuta nel Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.

In particolare, il personale dell'Impresa che, nell'ambito dell'erogazione del servizio oggetto della fornitura, si troverà a dover utilizzare i dati messi a disposizione dall'Amministrazione ed indicati quali "elementi classificati riservati" dovrà essere abilitato a tale utilizzazione nel medesimo grado richiesto per i dipendenti dell'Amministrazione stessa.

E' fatto divieto al personale di codesta Impresa di divulgare i dati attinenti alle informazioni riservate ed al personale dell'Amministrazione di cui venga a conoscenza in relazione all'esecuzione del presente contratto.

Ove codesta Impresa intenda diffondere:

- a) informazioni riguardanti i dati tecnici e le attività d'impiego dei beni in fornitura, che non siano state precedentemente rese pubbliche mediante la pubblicazione del bando di gara;
- b) Immagini dei beni in fornitura prima che essi siano stati consegnati all'Amministrazione ed impiegati nei servizi d'istituto,

dovrà rivolgere apposita istanza all'Ufficio per le Relazioni Esterne della Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, indirizzata per conoscenza all' Ufficio Impianti Tecnici, Telecomunicazioni e Informatica, all'Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato e al Servizio Logistico della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale.

Il predetto Ufficio per le Relazioni Esterne provvederà a fornire apposito riscontro, tenendo informati gli altri Uffici interessati.

L'Amministrazione può espressamente autorizzare i dipendenti dell'Impresa ai fini dell'eventuale trattamento dei dati personali.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto il presente contratto, fermo restando che codesta Impresa sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Articolo 21

(Decadenza e diritti dell'assuntore)

L'Impresa si obbliga, a pena di decadenza, a far precedere ogni eventuale azione in sede giudiziaria volta a far valere pretese di ogni tipo fondate sul presente contratto da un'apposita istanza, da trasmettersi al Dipartimento della Pubblica Sicurezza, nel termine di 3 (tre) mesi dal giorno della liquidazione finale del contratto.

Articolo 22

(Recesso dell'Amministrazione)

Ai sensi dell'art.109 del Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016, è in facoltà dell'Amministrazione, previa formale comunicazione da darsi con preavviso non inferiore a 20(venti) giorni, recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori, servizi o forniture eseguiti.

In ossequio al disposto di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito con Legge 7/8/2012, n. 135, l'Amministrazione si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Impresa con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle intervenute convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23/12/1999, n. 488, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Impresa non acconsenta ad una modifica proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tali da



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs.vo n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.) l'Amministrazione recederà dal contratto nell'ipotesi di esito positivo dell'informazione antimafia, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Articolo 23

(Controversie contrattuali)

Tutte le controversie, nessuna esclusa, derivanti dalla interpretazione ed esecuzione del presente contratto, verranno deferite esclusivamente all'Autorità giurisdizionale competente.

Articolo 24

(Domicilio legale)

A tutti gli effetti di legge, l'Impresa dichiara di eleggere domicilio in _____ ove è convenuto che possono essere ad esse notificati tutti gli atti di qualsiasi natura inerenti al contratto. L'Impresa è tenuta a comunicare all'Ente stipulante ogni successiva variazione del domicilio dichiarato. In mancanza della suddetta comunicazione, sono a carico dell'Impresa tutte le conseguenze che possono derivare dall'intempestivo recapito della corrispondenza, con particolare riferimento a quelle emergenti dall'eventuale ritardo nell'esecuzione del contratto.

Articolo 25

(Esecutività, vincoli contrattuali e responsabilità)

L'Amministrazione parteciperà all'Impresa, a mezzo raccomandata A/R e/o via telefax e/o tramite PEC e/o con consegna a mano, l'avvenuta approvazione del contratto da parte dell'Autorità competente nell'ambito del "Programma Nazionale del Fondo di Sicurezza Interna 2014-2020 –



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

ISF2 Borders” relativamente al “Progetto 1.1.1.” e la sua registrazione, a norma delle vigenti disposizioni di legge, da parte degli Organi di Controllo.

Il presente contratto, mentre vincola l'Impresa contraente fin dalla sua sottoscrizione, non impegnerà l'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, se non dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma delle vigenti disposizioni di legge.

L'Impresa non assume alcuna altra obbligazione e non presta alcuna altra garanzia oltre a quelle espressamente previste dal presente contratto, salvi i limiti inderogabili di legge.

L'applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 16 (Penalità in caso di ritardi e termine essenziale), fatto salvo quanto disciplinato dal medesimo articolo 16, Paragrafo 16.9 (Termine essenziale), è prevista nelle fattispecie contemplate dalle seguenti clausole del presente contratto:

- articolo 5.bis, Paragrafo 5.bis.2, ultimo comma;
- articolo 5.bis, Paragrafo 5.bis.3, ultimo comma;
- articolo 5.bis. Paragrafo 5.bis.4, ultimo comma;
- articolo 5.ter, ultimo comma;
- articolo 5.quater, Paragrafo 5.quater.1, ultimo comma;
- articolo 8, Paragrafo 8.3, ultimo comma;
- articolo 8, Paragrafo 8.4.1, ultimo comma;
- articolo 9, Paragrafi 9.1 e 9.2, ultimo comma;
- articolo 10, Paragrafo 10.2, ultimo comma.

L'Amministrazione, oltre all'ipotesi prevista dall'articolo 16 (Penalità in caso di ritardi e termine essenziale), Paragrafo 16.9 (Termine essenziale), del presente contratto, procederà alla risoluzione contrattuale di diritto - mediante dichiarazione unilaterale dell'Amministrazione che verrà comunicata mediante lettera raccomandata A.R. - e all'esecuzione in danno, con incameramento delle cauzioni, nelle fattispecie contemplate dalle seguenti clausole del presente contratto:

- articolo 11, comma 6 ;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

- articolo 12, comma 4;
- articolo 13, ultimo comma ;
- articolo 15, comma 6;
- articolo 17, commi 10 e 11;
- articolo 27, comma 2.

Inoltre, qualora l'Impresa non adempia anche ad uno degli altri obblighi derivanti dal contratto, non disciplinati dalle disposizioni indicate al quinto e al sesto comma del presente articolo 25, l'Amministrazione, accertata l'insussistenza di cause di forza maggiore, procederà a formale diffida ad adempiere, assegnando un termine di 15 (quindici) giorni.

Trascorso infruttuosamente tale termine, l'Amministrazione procederà parimenti alla risoluzione del contratto, con effetto immediato, all'esecuzione in danno ed al conseguente incameramento delle cauzioni, fermo restando il diritto della medesima a richiedere il risarcimento dei danni derivanti dal mancato adempimento.

Articolo 26

(Cessione del credito)

E' esclusa la possibilità di cessione dei crediti derivanti dal presente contratto.

Articolo 27

(Risoluzione in caso di condanna penale)

E' sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio di un'azione penale, a carico del rappresentante legale dell'Impresa o dei suoi Organi Societari o di uno dei suoi componenti, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico all'erogazione del servizio.

In caso di sentenza definitiva di condanna, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

presente contratto; qualora la responsabilità penale venisse accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, l'Amministrazione, a salvaguardia della propria immagine, potrà richiedere all'Impresa la corresponsione di un indennizzo pari al 10% dell'importo del contratto.

L'Impresa avrà diritto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Articolo 28

(Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze)

L'Amministrazione ha valutato nel caso "di specie" la non sussistenza di interferenze nelle attività lavorative. I costi della sicurezza per tali rischi sono pari a zero.

Articolo 29

(Prevalenza delle clausole contrattuali)

In caso di controversa interpretazione tra i documenti tecnici e di dettaglio allegati ed il presente contratto prevale la *ratio* contenuta nelle clausole del contratto medesimo.

Per accettazione delle condizioni stabilite nel presente contratto

Per l'Amministrazione

Per l'Impresa

(documento firmato digitalmente in modalità elettronica)

(documento firmato digitalmente in modalità elettronica)